Se pensa di aver bisogno di aiuto:

Ser.D. di Rovigo
Viale Gramsci, 27- Tel. 0425.30642
Ser.D. di Badia Polesine (RO)
Riviera Miani, 66, Tel. 0425.598281
Ser.D. di Taglio di Po (RO)
Via Matteotti 14, tel. 0426.660555

Associazioni dei Club Alcologici Territoriali (Metodo Hudolin) Polesane
ACAT Basso Polesine, Piazza Venezia,3,
Taglio di Po (RO)
Tel.346.7455827
ACAT Polesine Occidentale
Via Oberdan, 7 Castelmassa (RO)
Tel.335.6048330

Associazione A.M.A.(Auto Mutuo Aiuto) Polesine- gruppi azzardo
Piazza Venezia, 3
Taglio di Po (RO)
Tel. 346.7455827

Giocatori Anonimi
Parrocchia di Borsea (RO)
Tel. 366.7356130

Comunità Terapeutica Solidarietà Delta
Via Matteotti 40, Porto Tolle (RO)
Tel.0426.380415

Associazione Nihal
Via Cavour, 24
Rovigo
nihalassociazione@gmail.com

Cooperativa Terr.A.
Sportello di Ascolto
Whatsapp e tel. 388.3271661
rovigo.gap@coopterra.it

Grafica e contenuti a cura della Dr.ssa Caterina Forza, ULSS 5

In un contesto sociale e culturale nel quale il gioco d'azzardo viene promosso in maniera massiccia e capillare e dove i rischi vengono sottaciuti o sottovalutati, perdere il controllo è molto facile.

1. Ha mai sentito l'impulso a giocare somme di denaro sempre maggiori?

2. Si è già sentito di dover tenere nascosta l'entità del suo giocare a quelli che le stanno più vicino?

Se ha risposto "sì" ad almeno una di queste domande o a entrambe, lei si trova in una situazione di pericolo rispetto al gioco d'azzardo.
(*Lie/Bet Questionnaire*)

Dipartimento per le Dipendenze
U.O.C. SER.D.

Fondo del Piano Regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico
Delibera AULSS 5 n.521 del 15.06.2018

AZZARDO: più sai, meno rischi!

L'azzardo, che cos'è?

Tutti i giochi in cui si mette in palio del denaro o un oggetto di valore e il cui risultato dipende dal Caso, è un gioco d'azzardo.

Il Caso può essere fortunato o sfortunato, ma non si può influenzare in alcun modo. Il Caso è imprevedibile e nemmeno influenzabile; il Caso non risponde ad alcuna legge, né strategia.

Il calcolo delle probabilità esiste, ma è diverso dal Caso. Non esistono sistemi che garantiscano la vincita.

Conoscere le regole di un gioco, non mette al riparo dalle perdite.

Più si gioca, più si perde! Perché le probabilità di estrazione di un numero sono definite matematicamente dal produttore a proprio vantaggio.

Il pagamento delle vincite è calcolato in modo da :

- **Assicurare al produttore o concessionario un profitto certo;**
- **incentivare il giocatore a continuare a giocare nonostante stia perdendo.**

L'azzardo, come funziona?

La battente pubblicità delle Concessionarie (Industrie) promette favolose e facili vincite (es. Turista per sempre).

Nessuno regala denaro, se non chi fa beneficienza!

- Lo sai che è infinitamente più facile essere colpiti da un fulmine che fare 6 al Superenalotto?
- Lo sai che i numeri ritardatari non esistono e che tutti i numeri hanno la stessa probabilità di uscire alla prima come alla millesima estrazione?
- Lo sai che le Slot non restituiscono il 68% e le VLT l'84%, come promettono?
  Il Pay out non è una vera "restituzione-vittoria", questo è vero solo statisticamente: chi ha perso non avrà indietro il suo denaro e chi vince (piccole somme) raramente sarà in attivo, e tutti e due continueranno a giocare!
- Lo sai che su 108 milioni di biglietti G&V stampati il "Miliardario", solo 18 biglietti sono vincenti? Se mettessimo in fila tutti i biglietti (lunghi cm 15) copriremmo una distanza di 16.200 Km, da Capo Nord (Norvegia) a Città del Capo (Sud Africa).

Il Banco vince sempre!

L'azzardo, cosa provoca?

Quella dell'azzardo è un'industria fiorente con un fatturato che nel 2018 è stato di circa di 107 miliardi di € (ADM). Muove una montagna di soldi che arricchisce pochissimi, in primo luogo i produttori, provocando di contro grandi sofferenze nella collettività:

- **Impoverimento e/o indebitamento delle fasce più deboli dei cittadini** (perdita dei risparmi o dei beni di famiglia, ecc.);
- **Sconfinamento nell'illegalità e nell'usura** (es. furti, frodi, denunce penali, arresti);
- **Compromissione delle relazioni sociali** (es. licenziamenti, perdita di opportunità lavorative o di studio), **familiari** (es. forti conflittualità, separazioni, divorzi, sofferenza dei figli e dei parenti) e **amicali** (isolamento e vergogna);
- **Costi sanitari** (diretti e indiretti es. depressione, infarti, ischemia, gastriti, ulcere, tentati suicidi, crisi d'astinenza e sviluppo di altre dipendenze, ricoveri ospedalieri, ecc);
- **Costi per le forze dell'ordine** (controlli dei locali e degli apparecchi, contrasto alla malavita, ecc.).

Lo Stato spende almeno il doppio di ciò che incamera l'Erario in tasse
(CNR 2013).